



PIÙ festival
PIANO

- oltre il confine -

Dall'11 luglio al 9 ottobre 2017

10^o festival
concertistico
regionale

- 6 11.07 ore 21 RONCEGNO PIANO ... *più piano*
- 8 07.08 ore 21 ARCO FIATI ... *più piano*
- 8 08.08 ore 21 RONCEGNO FIATI ... *più piano*
- 11 09.08 ore 21 CAVALESE SOLO ... *più piano* 
- 13 11.08 ore 21 FLAVON VOCI ... *più organo*
- 15 16.08 ore 20.30 CALDARO | KALTERN SOLO ... *più piano*
- 8 17.08 ore 21 CAVALESE FIATI ... *più piano* 
- 8 18.08 ore 21 BASELGA DI PINÈ FIATI ... *più piano*
- 16 24.08 ore 18.30 TRENTO BLUES, ROCK, JAZZ, FUNK ... *più piano*
- 18 25.08 ore 21 PINZOLO CANTO E VIOLINO ... *più piano*
- 6 29.08 ore 21 DIMARO PIANO ... *più piano*
- 20 19.09 ore 21 RONCEGNO SOLO ... *più piano*
- 22 26.09 ore 21 RONCEGNO FLAUTO ... *più piano*
- 24 30.09 ore 21 VILLA LAGARINA VIOLINO ... *più piano*
- 26 08.10 ore 18 DOBBIACO | TOBLACH RACCONTI ... *più piano*
- 26 09.10 ore 21 TRENTO RACCONTI ... *più piano*



CAVALESE: ingresso 10 euro, ridotto 5 euro riservato ai soci (è possibile associarsi all'inizio del concerto)
 PER TUTTE LE ALTRE LOCALITÀ: ingresso gratuito con offerta libera



- oltre il confine -

È questo il sottotitolo del Festival Più Piano 2017, questa è la visione che accompagna l'edizione numero 10. Cifra tonda quest'estate, che racconta di una manifestazione cresciuta anno dopo anno per costruire una consuetudine, un circuito di concerti attraverso il Trentino Alto-Adige. Questo è il filo rosso che abbiamo cercato sin dal 2008, capace di tessere una trama dell'identità del nostro territorio, promotore di cultura e di arte. Questo stesso è il progetto che oggi accompagna il Festival nel suo **calendario di appuntamenti musicali il cui ospite fisso è il pianoforte**, in recital solistici o in concerti di musica da camera; la musica per la musica, ma anche la musica in dialogo con la parola, ispirata dai alcuni racconti brevi.

Ma la 10° edizione ci consegna anche lo stimolo a guardare oltre la siepe di leopardiana memoria.

Vogliamo superare i confini - territoriali, temporali, emotivi - e guardare oltre. Questa spinta ci porta a valicare il recinto della musica classica e ad ospitare in stagione una band di giovani che respirano il **blues** e il **rockabilly**; superiamo anche lo stesso pianoforte per allargarci alla famiglia delle tastiere, portando nel festival l'**organo** per un concerto che assieme alle **voci** omaggia il grande Monteverdi, nel 450° anniversario della nascita. Numerosi sono gli strumenti che incontreranno il pianoforte, ossia il **flauto**, il **violino**, l'**oboe**, il **clarinetto**, il **fagotto**, il **corno**, la **fisarmonica** e la **tromba**. I confini che vogliamo oltrepassare sono anche quelli di genere, quelle gabbie silenziose che hanno tenuto e tengono ancora oggi le donne compositrici al di fuori delle stagioni concertistiche. Nella maggioranza degli appuntamenti in calendario troverete in programma un'autrice che ha contribuito a scrivere la storia della musica, di ieri e di oggi. Questo è stato possibile grazie ad un progetto speciale realizzato con la preziosa collaborazione della Fondazione Donne in Musica, che, attraverso una chiamata internazionale, ha raccolto diversi brani di **compositrici contemporanee**. Abbiamo scelto due opere molto interessanti e le porteremo in esecuzione in quattro diverse località.

Sinonimo di confine è frontiera, ed è questo il nome di un Premio Letterario nato nove anni or sono a Fiera di Primiero, nel Trentino orientale. Il concorso "**Frontiere_Grenzen**" entra nel Festival Più Piano con due serate particolari, dove la musica si alternerà alla lettura dei racconti vincitori delle passate edizioni.





Gli artisti coinvolti nel decennale sono una trentina e provengono da tutta Italia e dall'estero, nell'intento di valorizzare **talenti locali** mettendoli a confronto con **musicisti di livello del territorio nazionale e oltre**, per un ennesimo superamento di confini, qui intesi in senso geografico e anche anagrafico, in una fertile dialettica tra talenti emergenti ed artisti affermati. Prosegue, in questo senso, la collaborazione con i due **Conservatori di Musica** della regione - il "**Bonporti**" di Trento e il "**Monteverdi**" di Bolzano - offrendo ai loro studenti il palcoscenico del Festival. La stessa visibilità viene riservata al vincitore del **Premio Melini**, il **concorso pianistico internazionale** che si terrà per il terzo anno consecutivo a Baselga di Pinè (Trento) alla fine del mese di luglio. Il Festival Più Piano si conferma, dunque, un'occasione importante per la carriera di giovani talenti.

Punto di forza del 10° Festival Più Piano è la collaborazione e il volontariato, due parole chiave sulle quali è stato costruito il calendario dell'edizione 2017. L'ente organizzatore del festival - l'**Associazione Culturale Chaminade** - ha stretto accordi con numerose realtà del Trentino e di altre regioni italiane, grazie alle quali è stato possibile distribuire i costi e quindi contenerli. Senza questa preziosa risorsa, difficilmente avremmo festeggiato la 10° edizione. Grazie, dunque, a tutti coloro che hanno collaborato con noi rendendo possibile questa stagione: Fondazione "Donne in Musica" di Fuggi (FR), Festival "Suoni in Estate" della provincia di Bergamo, Associazione Culturale "Al Chiaro di Luna" di Cene (BG), Festival "Pinè Musica" di Baselga di Pinè (TN), Associazione Distratta Musa di Trento, Forum Musik Kaltern di Caldaro (BZ), Musica Ricercata Onlus (Firenze), Premio letterario "Frontiere_Grenzen" di Fiera di Primiero (TN), Associazione La Bottega dell'Arte di Primiero (TN), Comune di Arco (TN), Comune di Villa Lagarina (TN), Comune di Dimaro (TN), Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze (TN), Biblioteca di Pinzolo (TN), Palace Hotel di Roncegno (TN), APT Fiemme (TN).

Il nostro sentito ringraziamento va alla **Fondazione Caritro** che ogni anno crede nella nostra attività culturale e ci sostiene con un contributo significativo.

Monique Ciola
direzione artistica



LA MUSICA DELLE DONNE

Sfogliando l'opuscolo troverete alcuni concerti contrassegnati da questo simbolo, nato nel 2016 con il festival "Qual Piuma al Vento", manifestazione dedicata alle donne in musica. Quando lo incontrerete nelle prossime pagine, significa che in quell'evento potrete ascoltare brani composti anche da autrici che hanno contribuito a scrivere la storia della musica, di ieri e di oggi.



L'associazione culturale che organizza quest'anno il Festival Più Piano è un ente no profit nato nel 2015 e dedicato alla compositrice francese Cécile Chaminade (Parigi, 8 agosto 1857 – Montecarlo, 13 aprile 1944). Famosissima sul finire dell'Ottocento - le cronache testimoniano che nella prima tournée americana, quando mise piede sul continente nuovo, già duecento club musicali erano intitolati a lei - Chaminade era nata con la benedizione di Bizet, che la definì "il mio piccolo Mozart", e seppur ostacolata dal padre («Nella borghesia, le figlie sono destinate a diventare madri e spose») divenne compositrice, pianista, violinista e direttrice d'orchestra. Ebbe una brillante carriera di esecutrice e compose più di 350 brani di generi diversi. Nominata dal governo francese Grand'Ufficiale della Pubblica Istruzione, nel 1913 ottenne, prima donna compositrice, il titolo di Cavaliere della Legione d'Onore. Dopo la Prima Guerra Mondiale si allontanò dalle scene e scomparve a poco a poco. Nel 1950 nessuno sapeva più chi fosse. Non poteva che essere intitolata a questa donna della musica, famosa e dimenticata, un'associazione che vuole studiare, approfondire e divulgare la cultura in generale, affrontando attraverso l'espressione artistica tematiche legate alla condizione della donna.



**Sostieni l'attività dell'Associazione Culturale Chaminade,
sostieni la riscoperta della creatività artistica femminile!**

Iscriviti subito mandando i tuoi dati a info@chaminade.it

Quota sociale di 10,00 euro - IBAN IT65 B060 4501 8010 0000 5000 601

martedì 11 luglio ore 21
RONCEGNO
Palace Hotel, Salone delle Feste

martedì 29 agosto ore 21
DIMARO
Teatro comunale

PIANO

...più piano



Sena Fini e Pietro Giorgini

pianoforte a quattro mani

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Danza macabra op.40

Edvard Grieg (1843-1907)

3 Danze Norvegesi op.35
Allegro marcato
Allegretto tranquillo e grazioso
Allegro moderato alla marcia

Fanny Mendelssohn (1805-1847)

2 Klavierstücke
Allegretto
Allegro molto

Claude Debussy (1862-1918)

Petite Suite
En Bateau
Cortège
Menuet
Ballet

Moritz Moszkowski (1854-1925)

3 Danze Spagnole op.12
Allegro brioso
Moderato
Con moto

festival
PIANO



Comune
di Dimaro

**CASA
DI SALUTE
RAPHAEL**
RONCEGNO



Sena Fini e Pietro Giorgini, pianisti toscani, iniziano la loro collaborazione cameristica nell'ottobre 2009 debuttando il primo dicembre presso il Teatro dei Servi della città di Massa, ottenendo grande riconoscimento di critica e pubblico.

Il duo si è specializzato in repertorio pianistico per pianoforte a quattro mani e due pianoforti presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma conseguendo il biennio superiore di secondo livello in musica da camera sotto la guida del M° P. Maurizzi.

I due pianisti devono la loro formazione a personalità di fama internazionale come G. Carmassi, O. Yablonskaya (Juilliard School New York) e all'incontro di leggendari duo come C. Abersold - R. Neiwem, S. Varshavski - D. Shapiro e il duo Paratore (Mozarteum di Salisburgo). I due musicisti hanno un'attività concertistica che li ha portati ad esibirsi in diverse città italiane ed europee. Nell'estate 2010 il duo è stato invitato ad esibirsi negli U.S.A. per importanti festival: a Chicago presso la Nichols Concert Hall nell'ambito del International Two pianos festival e a New York presso la prestigiosa sala da concerto della Yamaha Corporation. Nel gennaio 2011 il duo si è esibito presso il Broad Moor di Colorado Spring in occasione della premiazione dell'United States International Duo Piano Competition. In questa occasione la giuria ha consegnato al Duo una menzione speciale per l'interpretazione del repertorio di Shostakovich per due pianoforti. I programmi dei loro concerti includono repertorio per pianoforte a quattro mani e due pianoforti che va dal classicismo ai compositori contemporanei, con particolare predilezione per autori italiani. Nel dicembre 2015 il Duo ha pubblicato il suo primo CD "Piano four hands" per l'etichetta discografica HOG. Il Duo inoltre è Direttore Artistico della Stagione Concertistica "Concerti d'Autunno" e del Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale e Concorso Nazionale per le SMIM e Licei Musicali "Clara Wieck Schumann" di Massa.

lunedì 7 agosto ore 21
ARCO
Palazzo Panni

martedì 8 agosto ore 21
RONCEGNO
Palace Hotel, Salone delle Feste

giovedì 17 agosto ore 21
CAVALESE
Palazzo Magnifica Comunità

venerdì 18 agosto ore 21
BASELGA DI PINÈ
Centro Congressi Pinè 1000

Colette Mourey (1954*)

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Adriana Isabel Figueroa Mañas (1966*)

FIATI

... più piano



ENSEMBLE OROBIE
Davide Bresciani oboe
Santo Manenti clarinetto
Alessandro Valoti corno
Oscar Locatelli fagotto
Monique Ciola pianoforte

Quintetto "La Maestria" **_1° esecuzione assoluta**

Preludio
Canto
Intermezzo
Finale

Quintetto in Mi b maggiore KV 452

Largo. Allegro moderato
Larghetto
Allegretto

Quintetto in Mi b maggiore op. 16

Grave. Allegro ma non troppo
Andante cantabile
Rondo. Allegro, ma non troppo

Tangominiatures **_1° esecuzione assoluta**

Nostalgyas
Milongueando
La Noche

festival
PIÙNO



Associazione
*di Fratta
musica*

Questi concerti nascono da un progetto speciale reso possibile grazie alla Fondazione Adkins Chiti Donne in Musica di Fuggi (FR). All'inizio dell'anno è stata realizzata una chiamata internazionale per la raccolta di partiture di compositrici scritte appositamente per questa formazione di fiati e pianoforte. Ne sono giunte numerose e da queste sono state scelte due opere di autrici contemporanee che saranno eseguite in quattro località diverse. Ve le presentiamo di seguito.

Nata a Kentra, in Marocco, **Colette Mourey** (Francia) è una musicologa e compositrice che ha già pubblicato oltre mille lavori. Chitarrista e pianista, ha studiato entrambi questi strumenti come anche l'estetica e la composizione presso l'Università di Franche-Comte in Francia.

È l'ideatrice della "hypertonalità" basata sulle scale a spirale. È vincitrice di numerosi premi internazionali ed è autrice di altrettanti studi musicologici: "Essai sur le Son Mental", "Éléments de Composition Hypertonale", "Du Contrepoint au Contrepoint Atonal", "Synergies: de l'Espace Musical à l'Espace Urbain".



Adriana Isabel Figueroa Mañas (Argentina/Uruguay) è nata a Montevideo e si è laureata presso la Scuola di Musica dell'Università nazionale di Cuyo (Mendoza, Argentina).

Ha seguito Masterclass in musica latinoamericana ed ha partecipato a numerosi corsi di jazz, improvvisazione, composizione e orchestrazione di musica cameristica, compresa la tecnica dell'orchestrazione contemporanea.

Ha vinto Premi di composizione in differenti Paesi e suoi brani sono stati eseguiti in tutto il mondo. Oltre ad essere una compositrice apprezzata, è una saxofonista e flautista jazz e come tale ha preso parte ad importanti occasioni di concerto in Argentina. È membro del Forum argentino delle donne compositrici. Attualmente è docente di musica, composizione, orchestrazione, flauto e saxofono.

Il Quintetto di Fiati “Orobie” nasce nel 2006 per volontà di cinque musicisti bergamaschi con l'intento di raggiungere e proporre un'elevata qualità musicale. L'attività dell'ensemble, oltre ad essersi in breve tempo radicata nel territorio bergamasco, si è imposta come un'importante realtà artistica; spiccano le partecipazioni a rassegne internazionali quali “I Pomeriggi Musicali di Salò”, “Tignale in Musica” ed esibizioni in importanti centri musicali come Losanna, Brusio, Lugano, Milano e Brescia. Ovunque abbia avuto l'occasione di suonare, il Quintetto ha riscosso notevoli successi di critica e di pubblico. In ambito internazionale i riconoscimenti sono stati suggeriti dal 3° Premio al VII° Concorso Internazionale “Città di Chieri” (Edizione 2007) e dal 1° Premio al XX° European Music Competition di Moncalieri (Edizione 2008), 2° Premio al IX° Concorso Internazionale “Città di Chieri” (primo non assegnato, Edizione 2010); inoltre il Quintetto ha partecipato, su invito, al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione (Edizione 2008), competizione ritenuta unanimemente tra le più prestigiose al mondo.

Il Quintetto si perfeziona con musicisti come Roberto Giaccaglia e Giampaolo Pretto, storici membri del Quintetto Bibiena, e con il primo flauto del Teatro alla Scala Marco Zoni. Nell'estate del 2011 il Quintetto si è fatto promotore nel panorama italiano dei quintetti a fiato realizzando la Masterclass del Quintetto di Fiati “Bibiena”, creando così un'occasione d'incontro unica in Italia per questo tipo di formazione. Nel 2016 il Quintetto di Fiati “Orobie” ha creato, con la collaborazione del critico musicale bergamasco Bernardino Zappa e, con il patrocinio della Fondazione Donizetti, il progetto “Donizetti e la Follia” che ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico. Lo stesso progetto è stato pubblicato dalla rivista “Amadeus” nel giugno 2017 con un'intervista e cd allegato.



In questo concerto, quattro dei componenti del Quintetto Orobie si presentano nella nuova formazione dell'**Ensemble Orobie** per realizzare nuove pagine del repertorio assieme alla pianista trentina **Monique Ciola**. Diplomata in pianoforte (Prof. Antonella Costa) e musica da camera (Prof. Giancarlo Guarino) presso il Conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento, si è perfezionata con Michele Campanella presso la Scuola di Perfezionamento Pianistico di Ravello e presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena (Diploma di Merito). Dal 2008 collabora stabilmente con l'Ensemble Musica Ricercata per progetti internazionali. Ha fondato nel 2013 il Trio Chaminade per la divulgazione del repertorio delle donne compositrici. È direttrice artistica del Festival Più Piano e ideatrice del Festival Qual Piuma al Vento. Laureata in Storia della musica moderna e contemporanea (DAMS, Bologna), è coautrice del libro “Una fantastica storia della musica raccontata ai ragazzi” (Curci, 2016).



mercoledì 9 agosto ore 21
CAVALESE
Palazzo Magnifica Comunità

SOLO ... *più piano*



Monica Tirelli pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Ferruccio Busoni (1866-1924)

Ciaccona in re minore

Fryderyk Chopin (1810-1849)

Notturmi op. 27
n. 1 in do diesis minore
Larghetto
n. 2 re bemolle maggiore
Lento sostenuto

Clara Wieck Schumann (1819-1896)

da Soirées musicales op. 6
Notturmo

Robert Schumann (1810-1856)

Papillons op. 2

Franz Liszt (1811-1886)

da Années de pèlerinage. Première Année, Suisse, S 16
Vallée d'Obermann

festival
PIÙANO



Nata nel 1990 a Mantova, **Monica Tirelli** ha conseguito nell'ottobre 2015 il Diploma accademico di I livello in Pianoforte presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona con il massimo dei voti e la lode. Attualmente frequenta il Biennio solistico di secondo livello col M° Cristiano Burato al Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. È risultata vincitrice di diversi concorsi nazionali e internazionali, aggiudicandosi sempre i primi posti tra cui I Concorso Internazionale Città di Alessandria, Giuseppe Acerbi International Music Competition (Mantova), I concorso nazionale SGT Music Awards (Chieti), I concorso nazionale Città di Cremona. Si è esibita in diverse importanti sale da concerto in Italia tra cui: Auditorium Nuovo Montemezzi del Conservatorio di Verona, Sala Maffeiana di Verona, Sala Michelangeli del Conservatorio di Bolzano, Auditorium di San Giovanni Teatino (Chieti), Palazzo Ricci di Montepulciano (Siena). Oltre che della letteratura classica per pianoforte, è appassionata anche del repertorio organistico e corale, cui si dedica accompagnando all'organo i concerti dell'Associazione corale Luigi Guernelli di Pozzolo (MN). Parallelamente agli studi musicali, ha approfondito negli ultimi anni anche le tematiche dell'economia e del diritto, conseguendo a settembre 2014 la laurea triennale in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Verona, ottenendo il massimo dei voti e la lode.



venerdì 11 agosto ore 21

FLAVON

Chiesa della Natività
di S. Giovanni Battista

VOCI
... più organo

BONPORTI ANTIQUA ENSEMBLE

Alice Fraccari soprano primo

Giulia Seganfredo soprano secondo

Mariapia Bortolotti alto

Federico Fiorio alto

Paolo Davolio tenore

Niccolò Porcedda quinto

Ervino Gonzo basso

Roberto Gianotti direttore

Stefano Rattini organista

Alessandro Grandi (1586-1630)

O speciosa

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Venite, venite

Claudio Monteverdi

Salve, o Regina

Alessandro Grandi

Quam pulchra es

Alessandro Grandi

Audivi vocem

Claudio Monteverdi

Confitebor III alla francese

Claudio Monteverdi

Nisi Dominus

Alessandro Grandi

Laetamini vos o caeli



Nel Conservatorio “Francesco Antonio Bonporti” di Trento è attivo il Dipartimento di Musica Antica, cui afferiscono illustri personalità nel campo della prassi esecutiva e dell’esecuzione storicamente avveduta. Uno degli scopi del Dipartimento è infatti formare giovani musicisti e cantori specializzati nella prassi esecutiva della musica dei secoli compresi tra il Rinascimento ed il Barocco. All’interno del Dipartimento si svolge perciò un’intensa attività di musica solistica e da camera con il gruppo **BonportiAntiquaEnsemble** partecipando a importanti festival regionali quali Trento Musicantica e il Festival di Musica Sacra e con concerti a Cremona, Reggio Emilia e in altre città italiane.

Nel programma di musica sacra sono coinvolti in particolare gli studenti della Classe di Canto Rinascimentale e Barocco di Lia Serafini, con la collaborazione all’organo di Stefano Rattini, docente di Teoria, analisi e composizione presso il Liceo musicale e coreutico di Trento e con la direzione di Roberto Gianotti.

mercoledì 16 agosto ore 20.30

CALDARO | KALTERN

Sala Bösendorfer
Scuola di Musica "Alban"

SOLO ... più piano



*Concerto del vincitore
del 3° Concorso
Pianistico Internazionale
"Premio Roberto Melini"*



Il Festival ospita sul suo palcoscenico il giovane pianista vincitore della prossima edizione del Concorso pianistico internazionale "Melini", organizzato dall'Associazione Distratta Musa. Il concorso si svolgerà dal 26 al 30 luglio 2017 sull' Altopiano di Pinè (Trento) a Baselga, presso il Centro Congressi Pinè 1000.

festival
PIANO

Associazione

*distratta
musa*

MUSIKSCHULE
Mathias Alban

forummusik
MUSIK UND KULTUR IN KALTERN

trentinomese

appuntamenti, incontri e attualità trentina

**La rivista
che è tutto
un programma!**

**IN EDICOLA
A 2 EURO**



www.trentinomese.it

giovedì 24 agosto ore 18.30

TRENTO

Piazza Dante

Liber Cafè

BLUES, ROCK, JAZZ, FUNK

... più piano

Curly Frog & the Blues Bringers



PIÙNO festival



Il gruppo nato nel gennaio 2012 è inizialmente composto da quattro giovani musicisti, **Samuele Ghezzi** (voce/flauto/armonica), **Alessandro Ruocco** (batteria), **Andrea Ruocco** (basso/contrabbasso) e **Paolo Tiago Murari** (chitarra), che in realtà collaboravano già da tempo insieme, seppur in diverse formazioni. In breve al quartetto si aggiunge **Enrico Benedetti** (tastiere). Un vero e proprio caleidoscopio che passa da tre forti poli d'attrazione: il blues, il rock and roll ed il funk. Difficilmente collocabile il suono del gruppo ha un dato fondamentale imprescindibile: la libertà, il rischio dell'improvvisazione. Si chiamano "Curly Frog & The Blues Bringers" che deriva dalla copertina del vinile del '69 di Muddy Waters "After Rain", dove Mud tiene in mano una rana. Sarà proprio quella rana che si reincarnerà in Sam, dando vita ai Blues Bringers.



La musica che scaturisce da questa line up è il risultato di una lunga collaborazione che nel corso degli anni, che ha amalgamato i cinque musicisti attraverso esperienze e contaminazioni musicali tra le più disparate. Gran parte di quello che suonano è però frutto della loro improvvisazione che è il fattore che li contraddistingue. Il 27 ottobre 2012 si aggiudicano il 1° premio al CoverOltreFestival suonando 3 brani del leggendario Ray Charles Robinson. Nell'estate del 2013 presso lo studio di Alex Carlin "Gulliver Studio", grazie al premio vinto, hanno registrato il loro primo album "Bluesabilly" con quattro canzoni originali e sei cover. Nell'estate del 2014 dopo l'uscita del tastierista e l'entrata di un secondo chitarrista, **Francesco Mosna**, il suono ha un sound più "valvolare" e il repertorio si avvicina più al rockabilly e al jazz.

venerdì 25 agosto ore 21
PINZOLO
Chiesa di S. Vigilio

CANTO E VIOLINO

... *più piano*

2° Memorial Silvia Fostini Garini

Nadiya Petrenko mezzosoprano

Oleksandr Matviychu violino

Roberto Codazzi pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Bist du bei mir
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)	Ave Verum
Giulio Caccini (1551-1618)	Ave Maria
Johann Sebastian Bach	Aria sulla quarta corda
Vincenzo Bellini (1801-1835)	Angiol di pace
Georg Friedrich Händel (1685-1759)	Dignare, o Domine
Alessandro Stradella (1639-1682)	Pietà Signore
Johann Sebastian Bach	dalla Cantata BWV 147 il Corale <i>Jesus bleibet meine Freude</i>
Cesar Franck (1822-1890)	Panis Angelicus
Amilcare Ponchielli (1834-1886)	Voce di donna
Franz Schubert (1797-1828)	Ave Maria
Georges Bizet (1838-1875)	Agnus Dei
Charles Gounod (1818-1893)	Ave Maria
Pietro Mascagni (1863-1945)	Ave Maria

festival
PINZOLO



Comune di Pinzolo
Biblioteca di Pinzolo

Nadiya Petrenko ha studiato all'Accademia Musicale di Leopoli (Ucraina) e all'Università di Princeton (Corsi di perfezionamento). Ha inoltre seguito Corsi di alto perfezionamento con M° Angelo Bertacchi, Katia Ricciarelli, M° Walter Coppola (Italia). Ha iniziato la sua carriera in Ucraina: è stata Prima solista presso la Filarmonica di Crimea, Prima solista della Radio Statale di Ucraina, Prima solista della Sala Nazionale dei concerti di Kiev e Prima solista del Teatro d'Opera Sperimentale di Kiev. Nel 2000 si è trasferita in Italia. È stata premiata in diversi concorsi: nel 2000 1° premio assoluto al X Concorso Internazionale "Riviera della Versilia", 3° premio al Concorso Internazionale "Rolando Nicolosi", 3° premio al Concorso Internazionale "Arenzano 2001", 1° premio al Concorso Internazionale "Nino Carta" Moncalieri. Ha interpretato numerosi ruoli in opere del repertorio classico, romantico e verista in teatri di grande prestigio. Ultimamente si dedica anche all'insegnamento.

Roberto Codazzi è musicista e musicologo. Ha studiato al Conservatorio di Brescia e alla facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia. Dal 1992 è critico musicale del quotidiano La Provincia di Cremona. È autore di saggi e collabora con prestigiose riviste specializzate. Ha dato alle stampe diversi libri tra cui, in occasione del bicentenario verdiano, L'alfabeto della cucina verdiana, un saggio originale che racconta la figura di Verdi attraverso le

sue preferenze enogastronomiche. Ha svolto attività concertistica sia come solista sia con formazioni cameristiche. Nel 2010 è stato insignito del prestigioso Premio Internazionale "Myrta Gabardi" per la sezione "giornalismo musicale". È consulente musicale del Museo del Violino di Cremona e responsabile della sezione strumenti musicali del Museo Civico di Salò. Collabora con l'emittente televisiva Cremona1. È direttore artistico di diverse manifestazioni tra cui Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò" e festival AcqueDotte.



Oleksandr Matviychu è laureato all'Accademia di Musica di Leopoli (Ucraina) in violino. Ha lavorato per 11 anni nell'Orchestra Sinfonica come primo violino. Diplomatosi all'Istituto Internazionale di Liuteria di Cremona "Antonio Stradivari" con il massimo dei voti, comincia la sua attività professionale come liutaio. Si è perfezionato con i maestri G. Scolari, S. Conia e A. Krylov. Nel 1997 vince il 2° Premio Sezione Violino nel VI Concorso Nazionale di Liuteria di Baveno ed il "Premio Speciale di Casa Editrice Turris" per il miglior suono del violino. Ha anche partecipato con notevoli riconoscimenti ad altri concorsi e mostre come la Triennale di Cremona. I suoi strumenti sono molto apprezzati dai musicisti perché costruiti con le tecniche lavorative dei famosi liutai del passato, attraverso le quali si riescono a raggiungere straordinarie sonorità paragonabili con antichi strumenti musicali. Attualmente è iscritto al Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" di Cremona.

SOLO ... più piano



Letizia Michielon pianoforte

Fryderyk Chopin (1810-1849)

3 Notturmi op. 15

Andante cantabile

Larghetto

Lento

4 Mazurche op. 17

Vivo risoluto

Lento ma non troppo

Legato assai

Lento ma non troppo

Valzer in la bemolle maggiore op. 42

Vivace

Letizia Michielon (1969*)

... L'infinito sorriso delle onde... (2016)

Fryderyk Chopin

12 Studi op. 10

Allegro

Lento ma non troppo

Presto

Vivace

Andante

Vivace

Allegro

Allegro molto agitato

Vivace assai

Allegretto

Allegro con fuoco ("La caduta di Varsavia")



Veneziana, **Letizia Michielon** ha curato la propria formazione artistica con il M° E. Bagnoli, sotto la cui guida si è diplomata con lode nel 1986, appena sedicenne, presso il Conservatorio “B.Marcello”. Si è successivamente perfezionata con M. Tipo, K. Bogino e A. Jasinski. Nel 1984 ha esordito con un recital lisztiano alla “Wiener Saal” del Mozarteum di Salisburgo, intraprendendo giovanissima la carriera concertistica. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, borsista Bayreuth e presso la Fondazione G. Cini di Venezia, ha tenuto recital in Europa, Canada e Stati Uniti suonando in sale prestigiose (Mozarteum di Salisburgo, Centro Schönberg e Università di Vienna, Kunstuniversität di Graz, Casal del Metge di Barcellona, Sala De Falla di Madrid, Accademia Chopin e Università di Varsavia, BKA Theater di Berlino, Mozart Hall di Bratislava, Abravanel Hall di Salt Lake City, Pollock Hall di Montreal, New York University, Teatro la Fenice di Venezia, Conservatorio “G. Verdi” di Milano, Teatro Olimpico di Vi-

cenza, Teatro dell’Opera del Casinò di Sanremo, Teatro “G. Verdi” e Teatro Miela di Trieste. Ha preso parte a numerosi Festival Internazionali di Musica Contemporanea, ha collaborato con il Quartetto di Venezia e l’Ex Novo Ensemble e si è esibita con importanti orchestre tra cui l’Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l’Orchestra Sinfonica Siciliana, l’Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e l’Orchestra Philharmonia Italiana. Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di S. Lake City e NHK di Tokyo. Con Limen Music ha avviato l’incisione integrale in cd-dvd delle Sonate e principali opere pianistiche di L.v. Beethoven (2013, 2014) e di Chopin (2014); sempre per Limen, è stato pubblicato un cd-dvd con i Préludes Il Livre di Debussy e La Valse di Ravel (2013).

Titolare di cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio “G.Tartini” di Trieste, nello stesso istituto insegna inoltre Repertori del XX secolo e Filosofia della Musica. Ha tenuto master in Europa (Università di Londra, Madrid, Vienna, Graz, Varsavia, Lugano), Stati Uniti (New York University) e Canada (Mc Gill University). Parallelamente all’attività pianistica ha coltivato la formazione compositiva diplomandosi a Venezia con Riccardo Vaglini. Alcuni dei suoi lavori, editi da Ars Publica, sono stati eseguiti dal Quartetto Ex Novo e dall’Ensemble L’Arsenale nell’ambito di prestigiosi festival di musica contemporanea (tra cui Biennale Musica di Venezia 2009 e 2010, Ex Novo Musica, Lo spirito della musica di Venezia, Festival di Perpignan, Festival BKA di Berlino, Festival di Limoux, Festival Washington Square Ensemble-New York). Laureata con lode in Filosofia a Ca’ Foscari, ha conseguito il PhD in Scienze Pedagogiche e Didattiche presso l’Università di Padova e sta frequentando un PhD in Filosofia presso l’Università Ca’ Foscari con una tesi sulla filosofia della musica in L.v. Beethoven. Ha pubblicato volumi per la casa editrice Il Poligrafo (2002, 2005), Mimesis (2012), Il Melangolo (2014, 2016). Attualmente collabora con il gruppo di ricerca guidato dal prof. Mario Gennari presso l’Università di Genova.

martedì 26 settembre ore 21
RONCEGNO
Palace Hotel, Salone delle Feste

FLAUTO

... *più piano*



Giuseppe Nova flauto
Giorgio Costa pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Rondò in Re maggiore K 374
Andante in Do maggiore K 315

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Sonata in do

Wilhelm Popp (1828-1903)

Fantasia sull'opera Rigoletto di Giuseppe Verdi op. 335

Cécile Chaminade (1857-1944)

Concertino op.107

Jules Massenet (1842-1912)

Meditation de Thäïs

Franz Doppler (1821-1883)

Fantasia pastorale ungherese op.26

François Borne (1840-1920)

Fantaisie sur Carmen de George Bizet

Giuseppe Nova è considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione. Dopo i Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio Superiore di Lione) alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti e master Class in Europa, Stati Uniti e America Latina, Asia (Giappone, Cina, Tailandia, Singapore, Corea) esibendosi in celebri sale e festival come Suntory Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino, Castello Esterházy, Università di Kyoto, Umbria Jazz, Accademia di Imola, Teatro Rudolfinum di Praga, Teatro Filarmonico di Verona. Solista con i Virtuosi di Praga, Camerata Bohemica, Ensemble of Tokyo, Filarmonica di Torino, Chesapeake Orchestra, Orchestre de Cannes Côte d'Azur, Thailand Philharmonic, Orchestra dell'Arena di Verona, è presente nelle giurie dei Concorsi Internazionali in Europa e Asia. Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma ed Assistente al Conservatorio di Ginevra, insegna alla Fondazione Musicale di Aosta ed è Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (alcune disponibili su iTunes) tra gli altri con Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà, Wolfgang Schulz, dal 2005 incide per Camerata Tokyo. Ha ricevuto a Kyoto il Premio internazionale per la Musica da Camera, si è esibito per il G20 a Città del Guatemala e nel 2011 gli è stato attribuito a Praga lo European Award for Artistic and Cultural activities. Giuseppe Nova suona con un flauto d'oro Powell 19.5 carati, espressamente costruito per lui.



Giorgio Costa si è diplomato sotto la guida di Occeili con il massimo dei voti al Conservatorio "Verdi" di Torino nel 1977, proseguendo il perfezionamento con Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'Ecole Internationale de Piano di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi dell'Accademia Chigiana di Siena, nella classe di Riccardo Brendola. Il desiderio di ampliare i suoi orizzonti di riferimento, lo spinge a frequentare, dal 1985, i corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Nel 1988 prende parte alla Master Class di Murray Perahia a Firenze. Solista e camerista, spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene intensa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica, ha infatti preso parte a tourné in tutta Europa e Giappone. La critica ha scritto "...lo straordinario virtuosismo esercitato sulla tastiera e la duttilità del sentimento che ridesta il suono dallo spartito" (da Stadt Remagen); "Giorgio Costa ha saputo esprimere nel modo migliore la sua grande capacità di immedesimarsi con il compositore" (a proposito di Beethoven, Chopin e Brahms, da Suddeutsche Zeitung). "Con Beethoven e Chopin il pianista torinese ha dato prova di signorilità interpretativa esponendo le proprie ragioni musicali con una verità artistica calibrata" (La Provincia). Ha effettuato diverse registrazioni per la RAI ed è docente al Conservatorio "Ghedini" di Novara.

sabato 30 settembre ore 21
VILLA LAGARINA
Palazzo Libera

VIOLINO

... più piano



Michael Stüve violino
Monique Ciola pianoforte

Francesca Danzi Lebrun (1756-1791)

Sonata n. 3 in Fa maggiore (tratta dalle sei Sonates pour clavecin Ou Piano Forte Avec Accompagnement D'un Violon op. 1, 1780 ca.)

Allegro
Rondeau. Allegretto

Ignaz Anton Franz
Xaver Ladurner (1766-1839)

Sonata n. 2 in mi minore (tratta dalle Trois Sonates Pour le Piano Forte avec Accompagnement de Violon obligé op.7, 1803 ca.)

Allegro Majestoso
Tyrolienne

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonate für Pianoforte und Violine n. 10 in sol maggiore, op. 96 (1812)

Allegro moderato
Adagio espressivo
Scherzo: Allegro-Trio
Poco Allegretto

festival
PIÙANO



Comune di
Villa Lagarina





Nato in Germania, formatosi in Inghilterra, Austria e negli USA, **Michael Stüve** ha lavorato come violinista nelle orchestre della Wiener Volksoper, della Wiener Staatsoper e del Maggio Musicale Fiorentino e come ricercatore presso l'Istituto di ricerche socio-economiche Study Group for International Analysis di Laxenburg-Vienna. Trasferitosi a Firenze nel 1987, ha fondato l'associazione culturale MUSICA RICERCATA allo scopo di promuovere l'arte e la cultura. Alla guida dell'omonimo ensemble è stato invitato a numerosi festival nazionali ed internazionali con particolari programmi che introducono alla storia della musica, dall'antica Grecia fino ai nostri giorni. Ha ideato e coordinato quattro progetti internazionali selezionati in programmi culturali della Commissione della Comunità Europea. È invitato a convegni, conferenze e seminari presso prestigiose istituzioni (Scuola Normale Superiore di Pisa, Conservatorio 'Luigi Cherubini' di Firenze, Accademia Toscana di Scienze e Lettere 'La Colombaria', Università di Musica di Vienna, Landesmusikrat Rheinland Pfalz, Accademia Statale di Musica Gnessin di Mosca, Università Statale di Osaka) e organizza convegni su temi musicologici a Firenze.

domenica 8 ottobre ore 18
DOBBIACO | TOBLACH
Centro Culturale
Grand Hotel Dobbiaco
Salone degli Specchi

lunedì 9 ottobre ore 21
TRENTO
Palazzo Calepini
Sala Fondazione Caritro

RACCONTI

... più piano



Giancarlo Calabria tromba e fisarmonica
Simone Pagani pianoforte

Le musiche eseguite saranno di stile
e generi diversi, e comprenderanno
pagine di compositori.

In questi appuntamenti la musica entra in dialogo con la parola, quella ispirata e quindi cesellata del racconto breve. Il Festival incontra il **Premio Letterario "Frontiere_Grenzen"** per realizzare due serate particolari, dove la musica si alternerà alla lettura dei testi che sono risultati vincitori nella storia del concorso nato nove anni or sono a Fiera di Primiero. La voce narrante rispetterà l'anima bilingue degli scrittori che hanno partecipato al Premio, restituendo le preziose sfumature dell'italiano (a Trento) e del tedesco (a Dobbiaco).

festival
PIÙNO



Giancarlo Calabria, nato a Chiari (BS), si è diplomato in tromba presso il Conservatorio “Verdi” di Milano nel 1995 con il M° Vito Calabrese. Ha seguito corsi di perfezionamento con i M° Allen Vizzuti e Pier Thibaut a Brema (Germania) e in Italia con i maestri Bodanza, Rossi, Parodi, Soana, Morselli, Tamiati, Frugoni. Ha suonato con L’Orchestra “Verdi” di Milano, “Toscanini” di Parma, Mediolanensis di Milano, Città di Verona, “Accademia” Orchestra a fiati, Brescia wind orchestra, Orchestra città di Lecco, Orchestra stabile di Como. Dal 2000 è fondatore e direttore del Corpo bandistico “S. Nicolò” di Civate al Piano (Bg). Studia fisarmonica con il M° Franco Ghislandi e in seguito con il M° Sergio Scappini e ha seguito corsi con i maestri Spantaconi, Boschello, Zubitsky. Ha ottenuto numerosi premi in Concorsi fra i quali Castelfidardo; Recanati; Stresa; Vercelli; Svizzera; San Marino. Nel 1991 è stato selezionato, per la categoria Junior, come candidato rappresentante dell’Italia al Campionato mondiale di Sachsenheim (Germania) categoria fisarmonica classica.



Simone Pagani ha conseguito il diploma in pianoforte sotto la guida della professoressa Fernanda Scarpellini e Marco Giovanetti presso il Civico Istituto Musicale “G. Donizetti”. Si è poi perfezionato a Corsi Internazionali con i Maestri Bruno Mezzena, Mario Delli Ponti, Piero Rattalino e Fausto Zadra. Ha partecipato ad importanti Rassegne e Festival Musicali in Italia, Argentina, Francia, Spagna, Austria, Belgio in veste di Solista, con l’Orchestra e in formazioni cameristiche: “Bearcream”, “Euterpe” e “I Musicisti di Vivaldi”. Ha suonato con la Mediterraneanam Symphony Orchestra, la Kammermusik di Napoli, l’Orchestra Giovanile Fiamminga, del Festival Mozart, della Radio Televisione Rumena, la Sinfonica Municipal di Gral San Martin (Argentina), l’Orchestra da Camera e la Stabile “G. Donizetti” di Bergamo, la Sinfonietta Italiana, la Filarmonica “Paul Costantinescu” di Bucarest. È fondatore e direttore artistico dell’Associazione culturale “MusicArte” per la quale stila da trent’anni con successo stagioni concertistiche e rassegne musicali come il Festival Internazionale “Autunno Musicale Palazzelese” (25 edizioni).



REMO VINCIGUERRA

Una fantastica Storia della Musica

raccontata ai ragazzi

approfondimenti storici di Monique Ciola
illustrazioni di Chiara Lorenzini

Nelle librerie e negozi di musica



edizioniurci.it
info@edizioniurci.it



EC 11860 | ISBN: 9788863951691



Il 10° Festival Più Piano è un progetto di valorizzazione territoriale, di turismo culturale e ambientale realizzato dall'**Associazione Culturale Chaminade**.

Il programma può essere soggetto a variazione.

Per informazioni: info@chaminade.it; +39 349.5251238

Ufficio stampa: mail@alessandrozanon.com; +39 335.6002537

www.piupiano.it

Direzione artistica di Monique Ciola

www.nitideimmagine.it

Con il contributo di:

